



I giovani in Lombardia

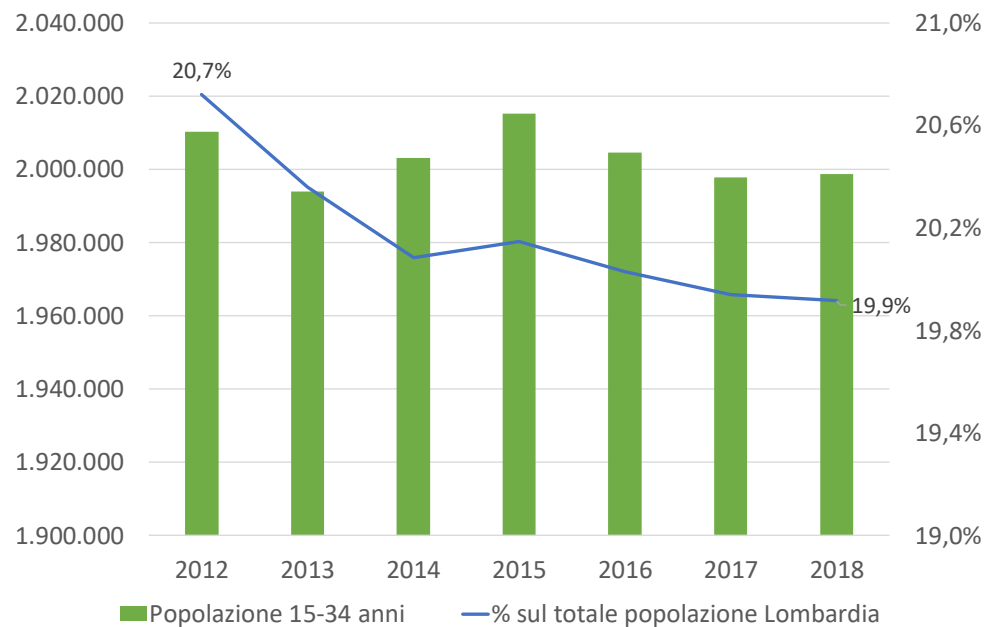
29 maggio 2019

- 1. La popolazione**
- 2. L'istruzione**
- 3. Il percorso di indipendenza**
- 4. La propensione a generare figli**
- 5. Partecipazione politica e volontariato**
- 6. Giovani stranieri**
- 7. Giovani e Lavoro**

La popolazione

L'andamento della popolazione giovanile

Popolazione giovanile (15-34 anni) in Lombardia. Anni 2012-2018.
Valori assoluti e percentuale sul totale della popolazione lombarda.



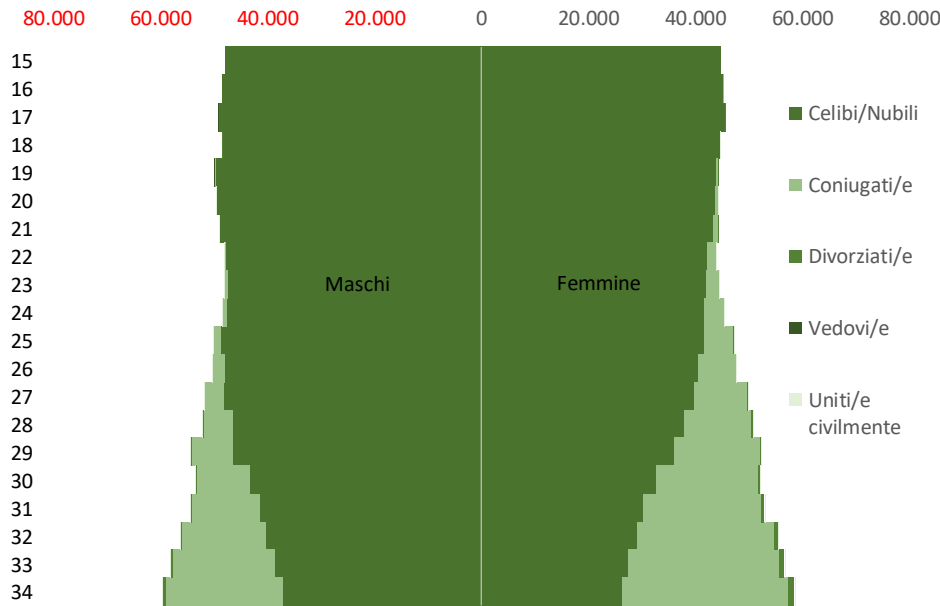
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT

- ✓ In Lombardia, nel 2018, la popolazione giovanile (tra i 15 e i 34 anni) è pari a 1.998.845 persone.
- ✓ Rispetto al 2012, dopo alcuni anni altalenanti, si evidenzia un trend in lieve diminuzione.



La distribuzione della popolazione giovanile per genere ed età

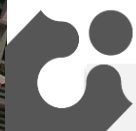
Popolazione giovanile (15-34 anni) in Lombardia per genere, età e stato civile. Anno 2018. Valori assoluti.



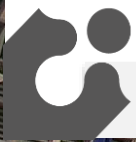
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT

**Inversione della piramide
per età**

- ✓ In Lombardia, tra la popolazione giovanile risulta esserci una preponderanza di maschi rispetto alle femmine (6% in più).
- ✓ Questo si verifica all'interno di tutte le classi di età. La classe di età in cui è più marcato lo scarto maschi-femmine è quella dei 19enni (12% in più).
- ✓ Le età più rappresentate sia tra i giovani maschi, sia tra le giovani femmine sono quelle dai 28 ai 34 anni.
- ✓ La percentuale di giovani femmine coniugate è quasi doppia rispetto a quella di giovani maschi coniugati (19,2% vs 9,8%).
- ✓ La percentuale di coniugati e coniugate aumenta con l'aumentare dell'età, raggiungendo il valore più elevato tra i 34enni. Si conta il 36,7% dei maschi coniugati tra i 34enni lombardi, e il 52,9% delle femmine della stessa età.

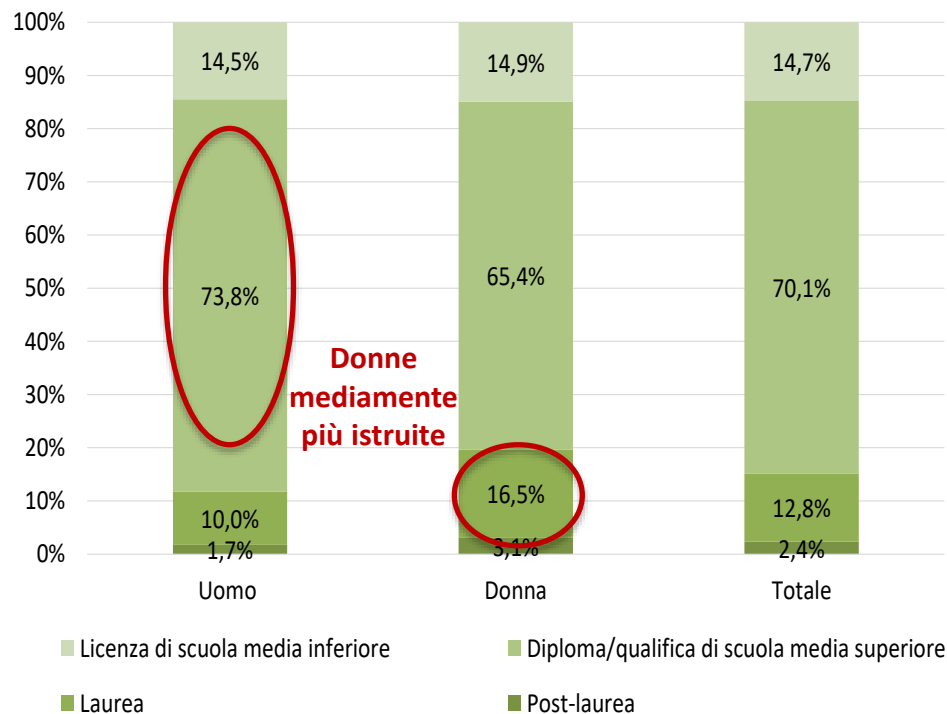


L'istruzione



Il livello d'istruzione della popolazione giovanile

Popolazione giovanile in Lombardia per titolo di studio e genere. Anno 2017. Valori percentuali.

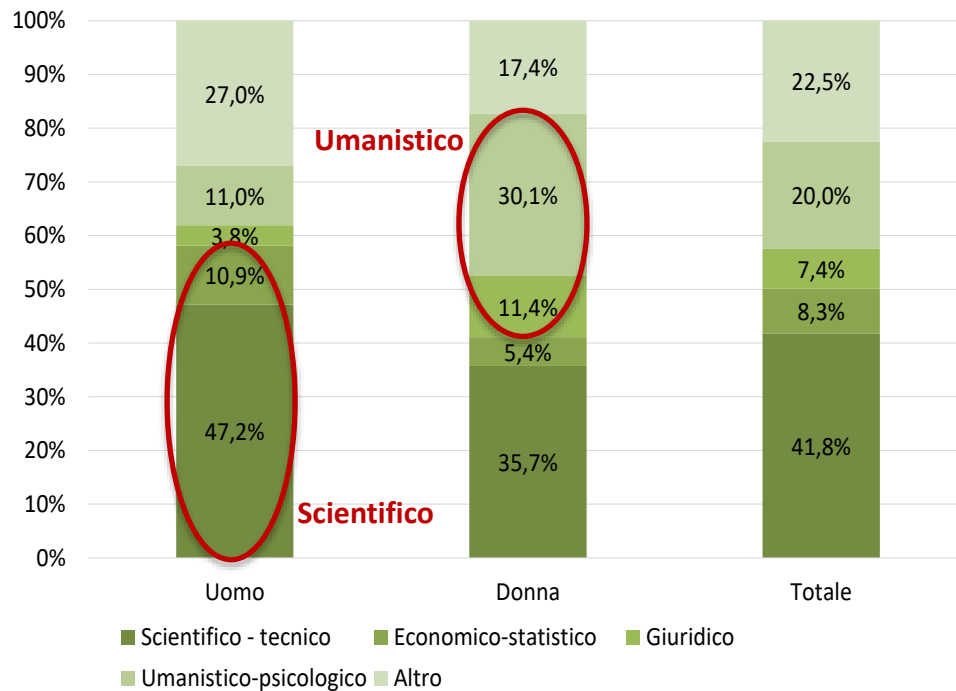


Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istituto Toniolo

- ✓ In Lombardia, la maggioranza della popolazione giovanile possiede un diploma di scuola superiore (70,1%), il 14,7% la licenza media inferiore, il 12,8% una laurea e il 2,4% un titolo post-laurea.
- ✓ La proporzione di giovani donne che ha conseguito un titolo post laurea è quasi doppia rispetto a quella degli uomini (3,1% vs 1,7%).
- ✓ Il divario di genere nel livello di istruzione è marcato anche quando si guarda al diploma universitario, infatti la percentuale di giovani donne laureate risulta pari al 16,5% contro il 10% degli uomini.

Il tipo di studi della popolazione giovanile

Popolazione giovanile in Lombardia per tipo di studio e genere. Anno 2017. Valori percentuali.



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istituto Toniolo

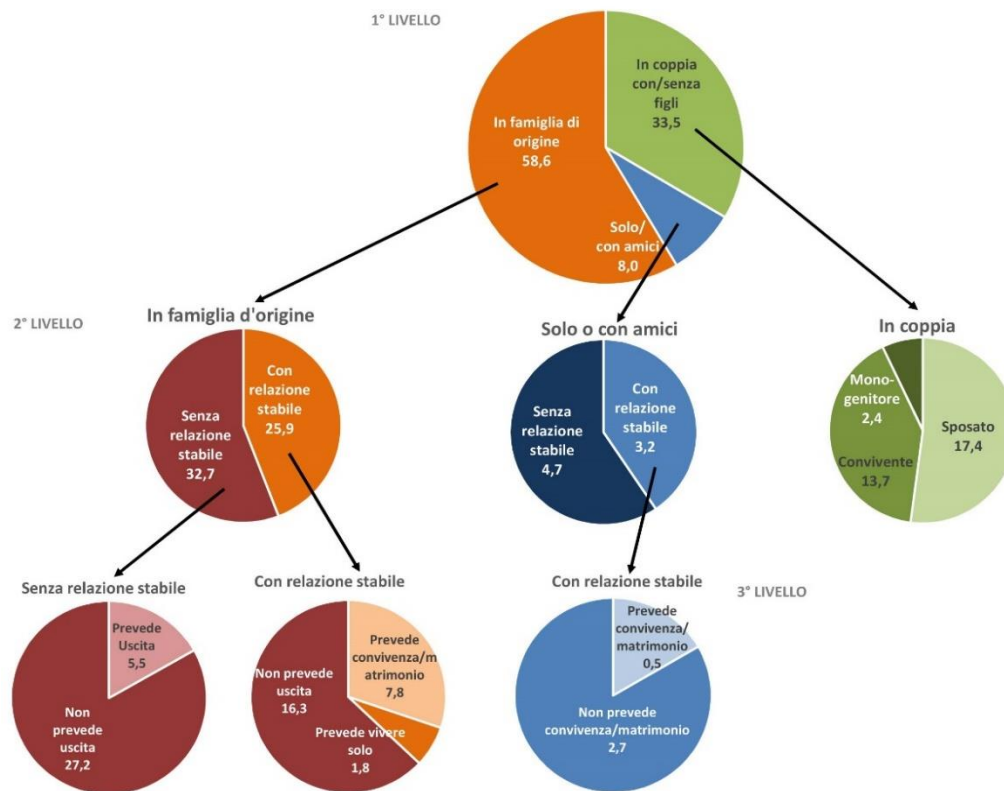
- ✓ Preponderanza di giovani lombardi che seguono studi di tipo scientifico-tecnico (41,8%). Anche l'ambito umanistico-psicologico mostra una numerosità consistente (20%), seguito a distanza da quello economico-statistico (8,3%) e giuridico (7,4%).
- ✓ Segregazione di genere nella scelta dei percorsi scolastici. Le donne privilegiano una preparazione di tipo umanistico; giuridico, sociale e psicologico, a differenza degli uomini, che più spesso scelgono indirizzi di tipo tecnico-scientifico ed economico.
- ✓ Questo è parte della spiegazione per la posizione di svantaggio delle donne in termini di accesso al mondo del lavoro e competitività.



Il percorso di indipendenza

L'indipendenza dalla famiglia d'origine tra la popolazione giovanile in Lombardia

Albero di classificazione in profili rispetto alla propensione all'uscita dalla famiglia d'origine. Anno 2016.

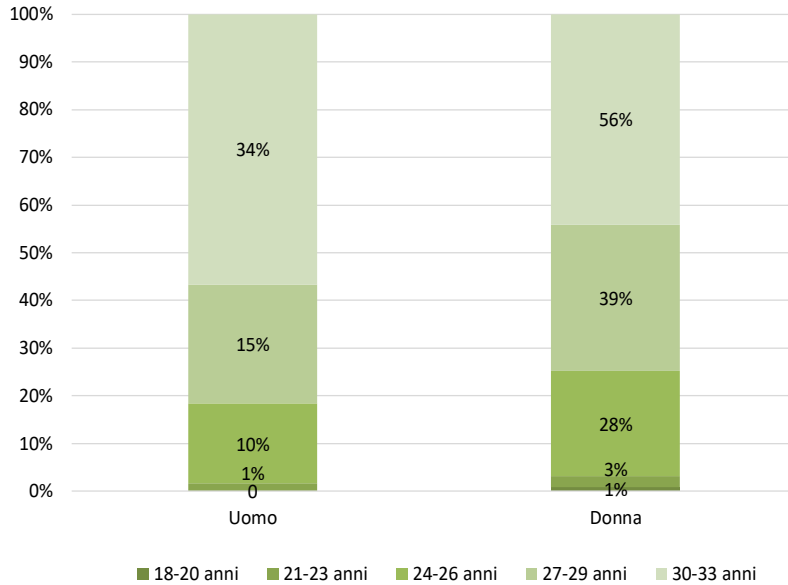


Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istituto Toniolo

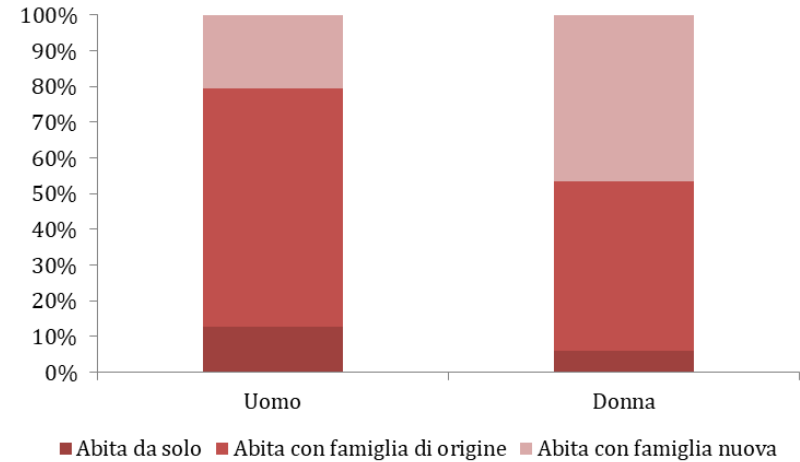
- ✓ Oltre la metà dei giovani lombardi vive con la famiglia di origine, l'8% da solo/con amici, il 33% con il partner
- ✓ Fra chi vive solo la maggior parte non ha una relazione stabile, e fra chi la ha la maggior parte non prevede una convivenza/matrimonio nel successivo anno
- ✓ Anche fra chi vive ancora con la famiglia di origine la maggior parte non ha una relazione stabile ma a prescindere da ciò dominante è la percentuale di chi non prevede a breve termine (1 anno) di lasciare la casa dei genitori.
- ✓ Complessivamente il **43,5% dei giovani non sono propensi ad avviare un progetto di indipendenza nel successivo anno** e un ulteriore 2,7% vive solo ma non prevede di formare una nuova famiglia.

L'indipendenza dalla famiglia d'origine tra la popolazione giovanile in Lombardia

Giovani coniugati per genere e fascia di età in Lombardia. Anno 2017. Valori percentuali



Situazione abitativa per genere. Giovani in Lombardia. Anno 2017.



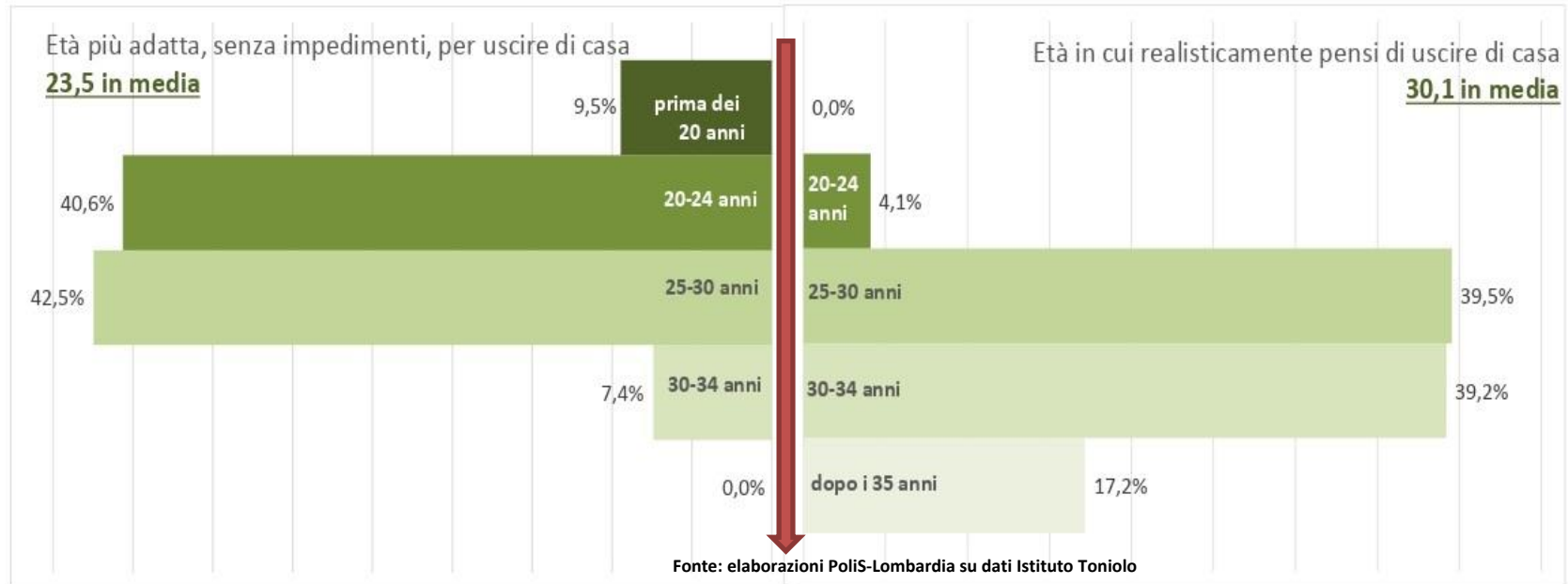
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istituto Toniolo

- ✓ In Lombardia, così come nel resto d'Italia, **le donne sono più spesso sposate, o in unione civili e vivono con figli, rispetto agli uomini.**
- ✓ Le donne con maggiore probabilità abitano con la nuova famiglia.

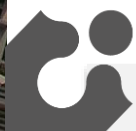


L'indipendenza dalla famiglia d'origine tra la popolazione giovanile in Lombardia

Opinione dei giovani sull'età più adatta, avendo le condizioni oggettive per farlo, per lasciare la casa della famiglia di origine e età realistica in cui si pensa di lasciarla. Anno 2016 (% sul totale dei giovani e distribuzione % sui soli giovani che vivono ancora nella famiglia di origine)

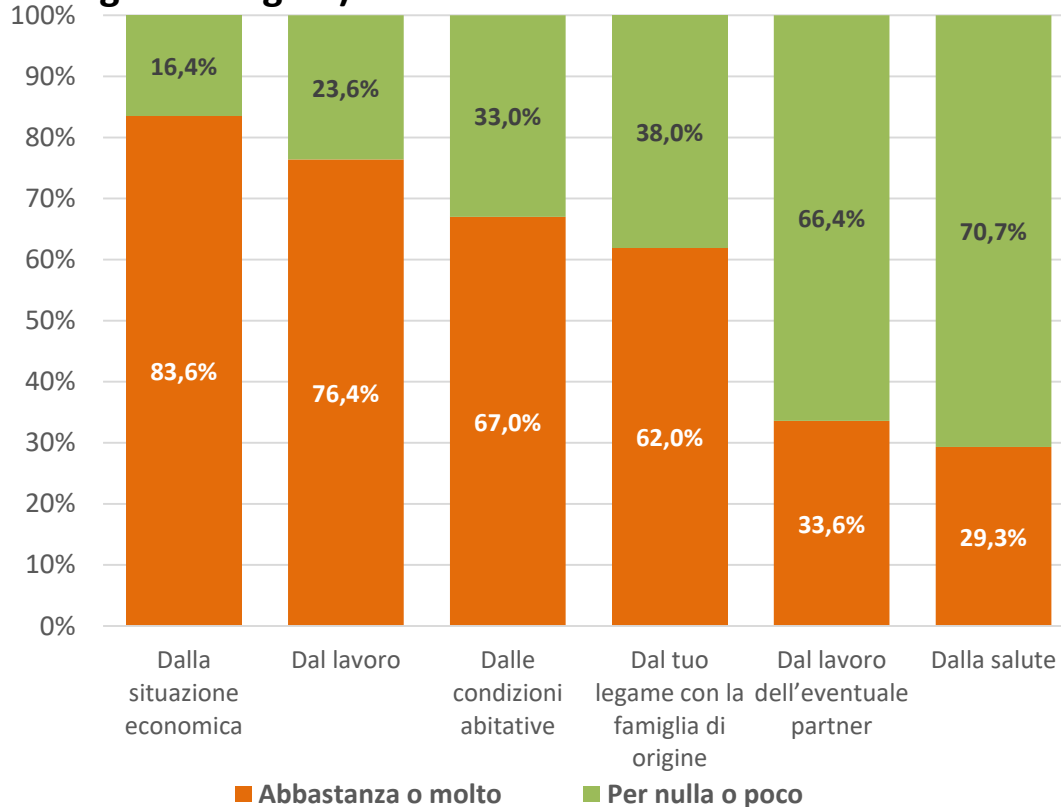


6 anni e mezzo di gap e traslazione verso età più avanzate da ideale a intenzione reale



L'indipendenza dalla famiglia d'origine tra la popolazione giovanile in Lombardia

Peso di vari elementi sulla propria scelta di vivere ancora con i genitori. Anno 2016 (% sul totale di giovani che vivono nella famiglia di origine).



- ✓ Fra le motivazioni che spingono i giovani lombardi a vivere con i genitori, la situazione economica si trova al primo posto (84%), seguita da ragioni lavorative e infine dalle condizioni abitative.
- ✓ Due giovani su tre sostengono che pesi molto o abbastanza su tale scelta anche il legame con la famiglia di origine.

Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istituto Toniolo

Motivazioni principalmente oggettive: risorse economiche, lavoro e condizioni

Tuttavia anche legame con la famiglia di origine!

L'indipendenza dalla famiglia d'origine tra la popolazione giovanile in Lombardia

Modelli di regressione logistica: effetto di caratteristiche strutturali e di opinioni soggettive sulla propensione all'uscita dalla famiglia d'origine.

Coefficienti Beta standardizzati		Ha lasciato la famiglia di origine (1)	Vive solo o con amici (1)	Vive in coppia (1)	Prevede di uscire dalla famiglia di origine (2)
Genere (3)	Donna	0,96	-0,54	1,28	0,51
Età (3)	25-29enni	1,42	0,41	1,69	0,78
	30-34enni	2,84	0,78	3,02	1,28
Titolo di studio (3)	Media superiore	n.s.	0,35	-0,13	0,06
	Laurea o più	-0,04	0,67	-0,32	0,42
Istruzione dei genitori (3)	Titolo più alto media superiore	-0,02	0,76	-0,32	0,34
	Titolo più alto laurea o più	0,10	1,07	-0,48	0,56
Visione di sé (3) (4)	Superiore alla media	0,02	0,34	-0,10	0,24
Fiducia in sé stessi (3) (5)	Superiore alla media	-0,23	-0,33	-0,15	0,11
Fiducia nelle istituzioni (3) (6)	Superiore alla media	-0,03	0,22	-0,11	-0,28

E' più propenso a

..vivere solo o con amici:

- Genere maschile
- Età superiore ai 30 anni
- Possesso di una laurea
- Genitori con almeno il diploma, meglio se laurea

..vivere in coppia:

- Genere femminile
- Età superiore ai 25 anni ma soprattutto se a 30

.. breve termine di uscire dalla famiglia dei genitori

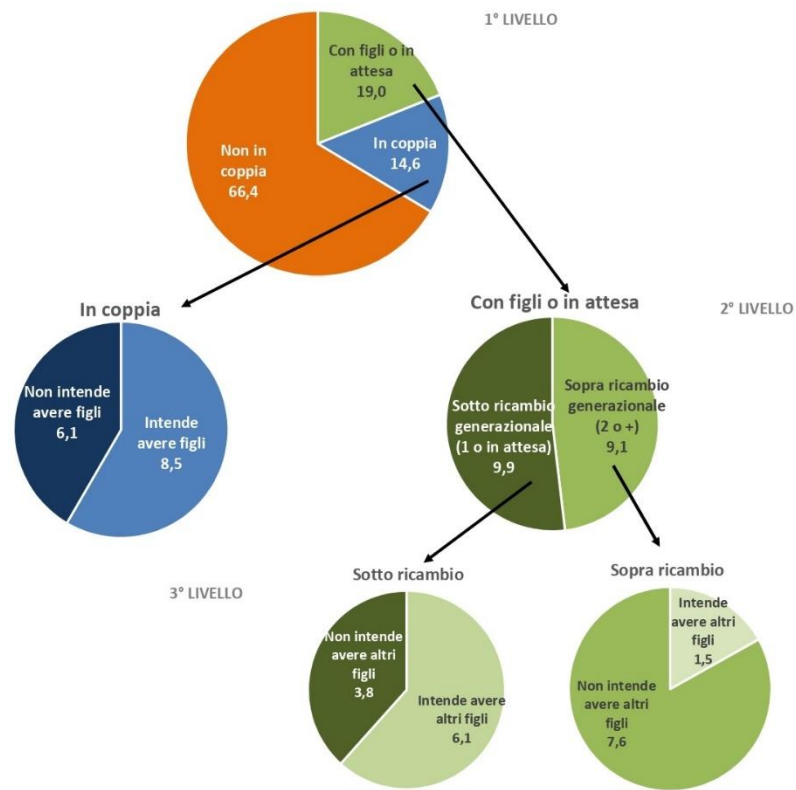
- Genere femminile
- Età superiore ai 25 anni ma soprattutto se a 30
- Genitori con la laurea



La propensione a generare figli

La propensione a fare figli in base alle condizioni familiari

Albero di classificazione in profili rispetto alla propensione a fare figli. Anno 2016.

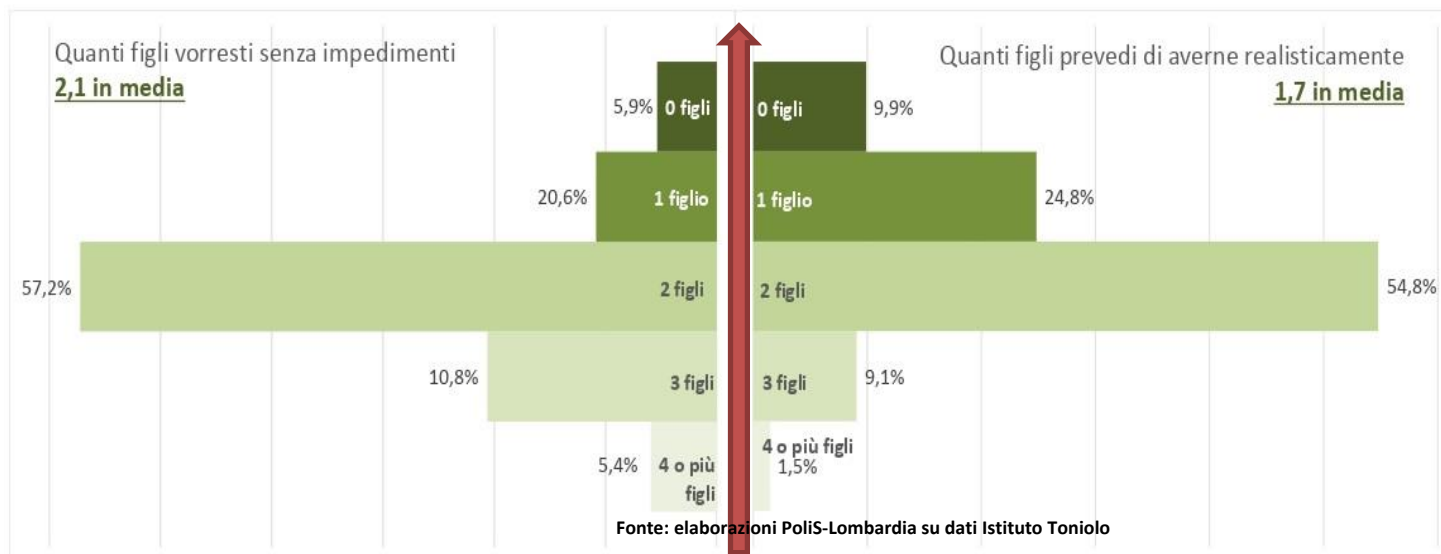


- ✓ Il 34% dei giovani lombardi vive con il partner: il 19% ha già dei figli o è in attesa del primo e il 14,6% che non ha ancora figli.
- ✓ Questi ultimi in 4 casi su 10, nonostante si viva con il proprio partner, non intendono avere figli nei successivi tre anni.
- ✓ Fra chi ha già figli nella metà dei casi si tratta di un solo figlio e un giovane ogni tre con un solo figlio non intende averne altri nei successivi tre anni.

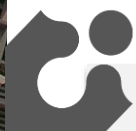
La decisione di avere dei figli rappresenta un ulteriore passaggio per nulla scontato nelle intenzioni dei giovani

Intenzioni riproduttive dei giovani lombardi

Opinione dei giovani su quanti figli vorrebbero se non avessero costrizioni o impedimenti e su quanti realisticamente prevedono di averne nel corso della loro vita. Anno 2016. (% sul totale dei giovani).

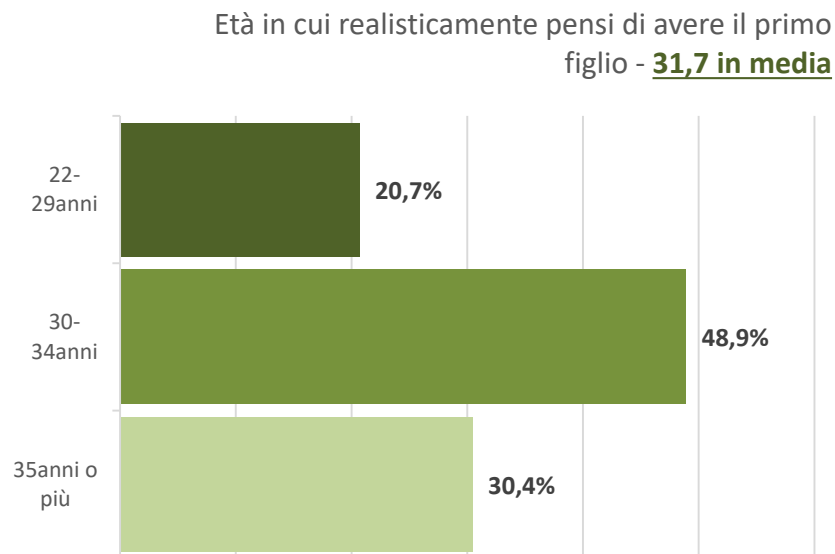


- Da sopra il ricambio generazionale a sotto il ricambio generazionale
- Traslazione verso numero inferiore di figli da ideale a intenzione reale



Intenzioni riproduttive dei giovani lombardi ancora senza figli

Opinione dei giovani sull'età realistica in cui si pensa di avere il primo figlio. Anno 2016 (% sui soli giovani che non hanno ancora figli).



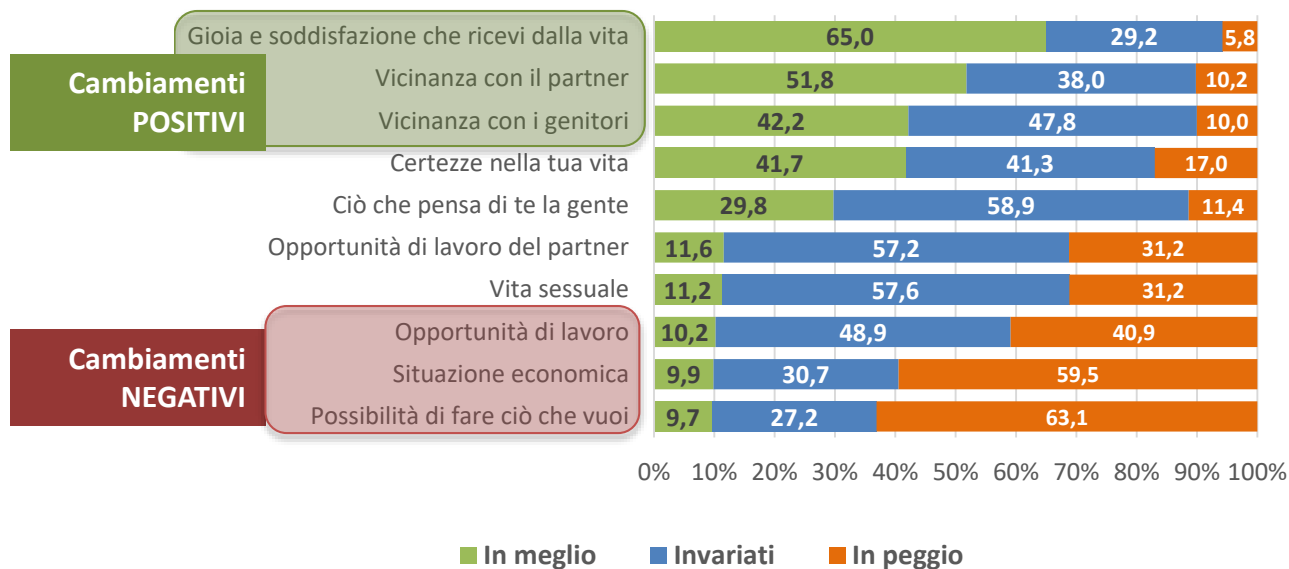
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istituto Toniolo

Un giovane su tre prevede di avere il primo figlio dopo i 35 anni



Aspettative nei confronti della genitorialità

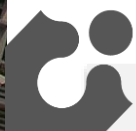
Se tu avessi un figlio o un altro figlio nei prossimi 12 mesi come cambierebbero i seguenti aspetti. Anno 2016 (% sul totale di giovani).



0% 10% 20% 30% 40% 50% 60% 70% 80% 90% 100%

■ In meglio ■ Invariati ■ In peggio

Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istituto Toniolo



La creazione di una nuova famiglia tra la popolazione giovanile in Lombardia

Modelli di regressione logistica: effetto di caratteristiche strutturali e di opinioni soggettive sulla propensione ad avere dei figli

Coefficienti Beta standardizzati		Con figli (1)	Intende avere figli (2)
Genere (3)	Donna	1,01	0,77
Età (3)	25-29enni	1,03	1,48
	30-34enni	2,57	2,04
Titolo di studio (3)	Media superiore	-0,90	1,09
	Laurea o più	-1,19	n.s.
Istruzione dei genitori (3)	Titolo più alto media superiore	0,06	-0,14
	Titolo più alto laurea o più	-0,08	1,25
Visione di sé (3) (4)	Superiore alla media	-0,22	0,12
Fiducia in sé stessi (3) (5)	Superiore alla media	-0,03	1,09
Fiducia nelle istituzioni (3) (6)	Superiore alla media	-0,16	0,95

Propensione ad avere dei figli:

+

- Genere femminile
- Età superiore ai 25 anni ma soprattutto se a 30

-

- Essere istruiti (soprattutto se con laurea)

Propensione ad avere dei figli nel medio termine

+

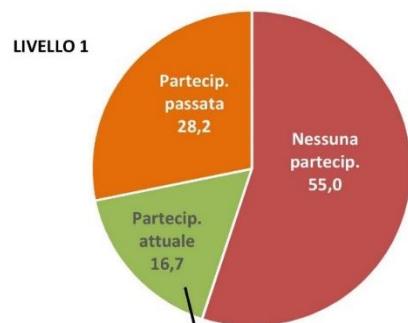
- Genere femminile
- Età superiore ai 25 anni ma soprattutto se a 30
- Possesso del diploma
- Genitori con la laurea
- Fiducia in sé stessi superiore alla media
- Fiducia nelle istituzioni superiore alla media



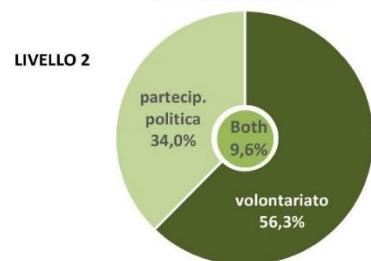
Partecipazione politica e volontariato

La partecipazione politica e il volontariato della popolazione giovanile in Lombardia

Albero di classificazione in profili rispetto alla partecipazione politica o mediante volontariato. Anno 2016.



Partecipazione attuale

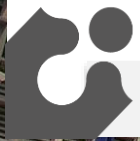


Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istituto Toniolo

Hanno partecipato a iniziative pubbliche	2016
Petizione / Raccolta firme	24,0
Campagne di sensibilizzazione sui social network	14,7
Campagne di pressione istituzionale	2,4
Manifestazione di piazza, marce, sit-in	16,9
Flashmob	6,0
Tweetstorm	0,2
Mai partecipato a tali iniziative	60,4

- ✓ Non pochi sono i giovani lombardi **(circa il 45%) che hanno fatto esperienza nella propria vita di attività di volontariato o di partecipazione politica**, circa il 17% dei giovani stanno tuttora svolgendo tali attività (nel periodo dell'intervista), mentre il 28% lo ha fatto in passato.
- ✓ Fra chi ha dichiarato che sta attualmente svolgendo tali attività, nel 56% dei casi fanno del volontariato, nel 34% fanno parte attivamente di partiti, movimenti o gruppi politici e in un caso su dieci si tratta di giovani che svolgono entrambe le tipologie di attività.

Giovani stranieri



Giovani stranieri in Lombardia

La rilevazione campionaria promossa dall'Osservatorio regionale per l'inclusione e la multiethnicità (ORIM) è stata realizzata nel periodo 1° aprile - 15 maggio 2018 su un campione di circa 1.500 unità a livello regionale. Il questionario era rivolto a cittadini stranieri o con origine straniera (con doppia cittadinanza di cui una italiana o europea) provenienti da Paesi a forte pressione migratoria (fpm) ultraquattordicenni presenti in Lombardia (d'ora in poi indicati come "stranieri"). Sono state considerate tutte le presenze straniere (regolari e non).

Ogni unità campionaria è stata sottoposta a intervista – in forma diretta face to face – da parte di personale specializzato, mediante la somministrazione di un questionario strutturato in quesiti a risposta chiusa riguardanti le sue principali caratteristiche, individuali, familiari e di contesto socio-economico.

Nella presente nota vengono sintetizzate alcune delle dimensioni esplorate nel questionario relativamente ai giovani stranieri, definiti come persone con un'età compresa tra i 15 ed i 34 anni, in relazione a chi ha più di 34 anni. Si tratta della definizione adottata da Istat che riflette comunque la relativa indeterminatezza del termine "giovane". Solo per fare un esempio, nell'ambito dei programmi di servizio civile "giovane" è una persona di età compresa tra i 18 ed i 28 anni compiuti.

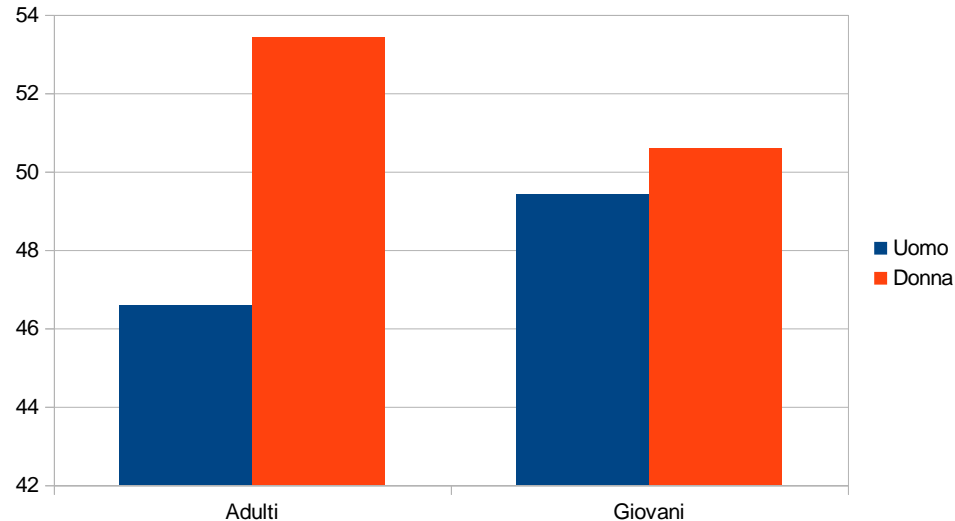
Nel 2018 la percentuale di giovani era del 41,6% tra gli stranieri provenienti da paesi Pfp, a fronte del 26,4% nella popolazione anagrafica maggiore di 14 anni in Lombardia al primo gennaio 2018. Come atteso, considerato che i fenomeni di immigrazione nel nostro paese sono relativamente recenti, la popolazione oggetto di analisi presenta una struttura per età in cui i giovani pesano di più.



Giovani stranieri in Lombardia

Come si può verificare nella seguente figura, tra i giovani stranieri si registra una presenza relativamente equilibrata per genere mentre nella restante popolazione prevalgono nettamente le donne, probabilmente in relazione alle specifiche caratteristiche della domanda di lavoro che richiede professionalità prevalentemente femminili (collaboratrici domestiche, assistenti familiari, personale nei servizi di pulizia, ...).

fig. 1 – Stranieri per genere e classi d'età – Lombardia, 2018



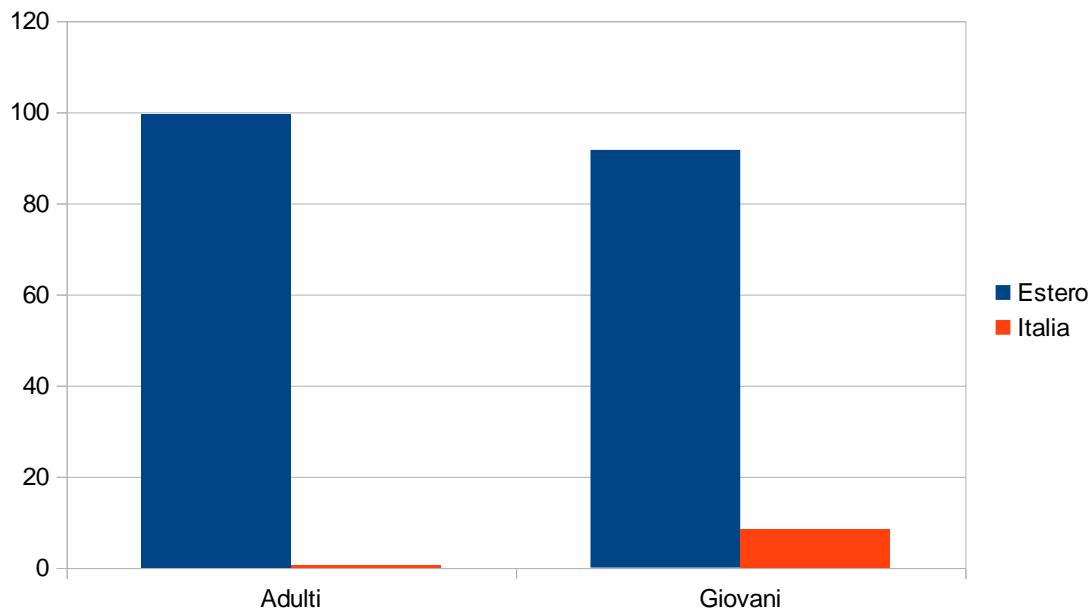
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Osservatorio regionale per l'integrazione e la multietnicità (ORIM)



Giovani stranieri in Lombardia

Giovani ed adulti sono in larghissima maggioranza nati all'estero, si registra solo l'8,3% di giovani nati in Italia.

fig. 2– Stranieri per luogo di nascita e classi d'età – Lombardia, 2018



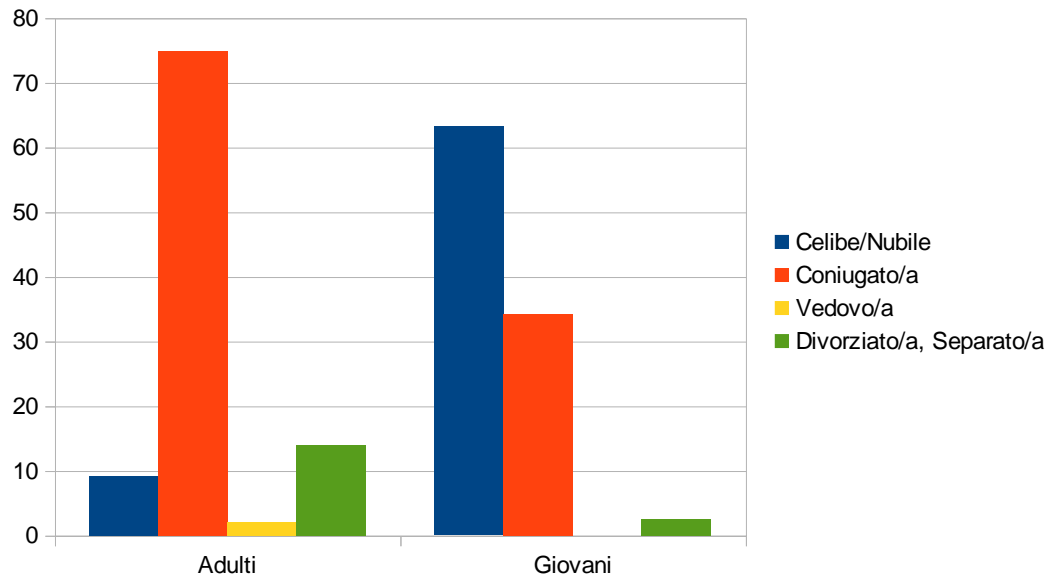
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Osservatorio regionale per l'integrazione e la multietnicità (ORIM)



Giovani stranieri in Lombardia

Risulta celibe o nubile il 63% dei giovani e solo il 9% di chi ha più di 34 anni. Si tratta di un indicatore di integrazione sociale della comunità straniera nella nostra regione, in cui la grande maggioranza dopo una certa età si trova in una situazione di sostanziale stabilità familiare.

fig. 3– Stranieri per stato civile e classi d'età – Lombardia, 2018



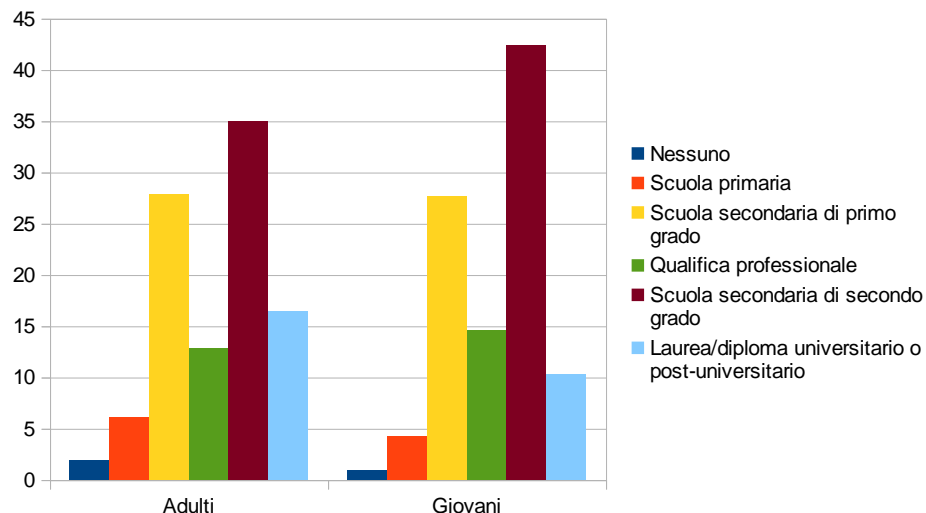
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Osservatorio regionale per l'integrazione e la multietnicità (ORIM)



Giovani stranieri in Lombardia

La valutazione del titolo di studio non è semplice perché può essere stato acquisito in paesi caratterizzati da standard educativi differenti da quelli italiani. Nei limiti di queste differenze, gli stranieri giovani o adulti hanno un livello di istruzione relativamente elevato, con una incidenza di laureati e diplomati superiore al 50% della popolazione esaminata.

fig. 4– Stranieri per livello di istruzione e classi d'età – Lombardia, 2018



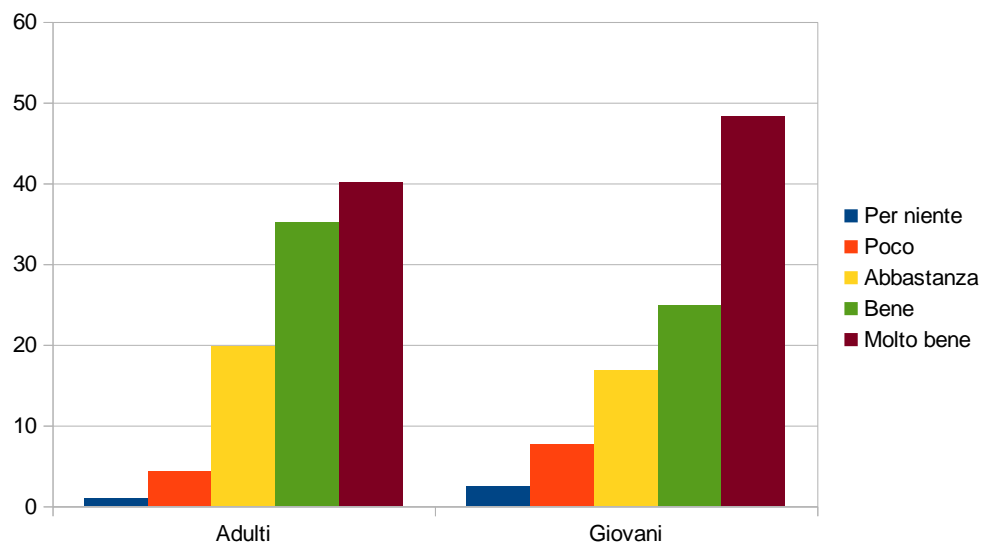
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Osservatorio regionale per l'integrazione e la multiethnicità (ORIM)



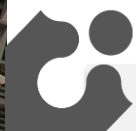
Giovani stranieri in Lombardia

L'integrazione linguistica, come emerge nelle risposte degli intervistati, è buona con circa il tre quarti dei rispondenti che asserisce di avere una buona o molto buona conoscenza dell'italiano. Da notare che il 48,2% dei giovani dichiara di conoscerlo molto bene. Rimane però quasi l'11% di giovani che dichiara di non conoscerlo per niente o poco.

fig. 5– Stranieri per conoscenza dell'italiano e classi d'età – Lombardia, 2018



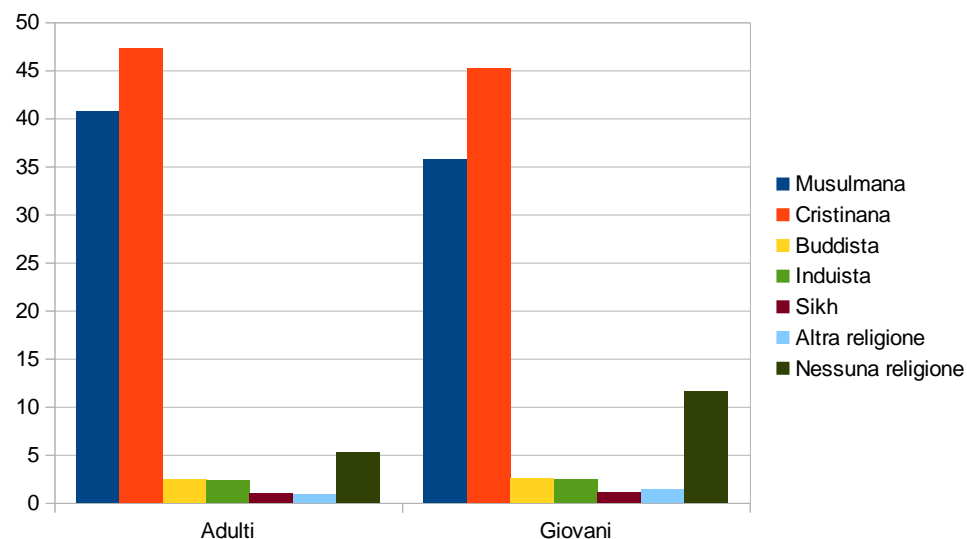
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Osservatorio regionale per l'integrazione e la multietnicità (ORIM)



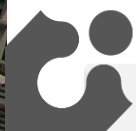
Giovani stranieri in Lombardia

La maggioranza degli stranieri in Lombardia è cristiano, gli intervistati dichiarano poi di essere mussulmani ed il restante si distribuisce tra altre religioni di minore incidenza. Da notare che tra i giovani cresce la percentuale di chi si dichiara non appartenere a nessuna religione.

fig. 6– Stranieri per appartenenza religiosa e classi d'età – Lombardia, 2018



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Osservatorio regionale per l'integrazione e la multiethnicità (ORIM)



Giovani stranieri in Lombardia

La condizione occupazionale degli stranieri si differenzia da quella degli italiani soprattutto per quanto riguarda la diversa incidenza della disoccupazione, pari al 12,5% tra i giovani e al 10,6% tra chi ha più di 34 anni.

Tab. 1– Stranieri per condizione professionale prevalente e classi d'età – Lombardia, 2018

Condizione professionale prevalente	Altri	Giovani
Disoccupato	10,56	12,53
Studente	0,4	13,19
Studente lavoratore	0	3,32
Casalinga	9,4	8,74
Occupato regolare a tempo indeterminato e con orario normale	39,71	27,91
Occupato regolare part-time	5,97	5,88
Occupato regolare a tempo determinato	4,78	9,71
Occupato in cassa integrazione	0,13	0
Occupato in malattia/maternità/infortunio	0,49	0,97
Occupato irregolare in modo abbastanza stabile	6,89	3,07
Occupato irregolare in modo instabile (lavori saltuari)	3,06	5,48
Occupato lavoro parasubordinato	1,63	1,39
Lavoratore autonomo regolare/Libero professionista	10,2	5,28
Lavoratore autonomo non regolare	0,84	1,32
Imprenditore	2,2	0,47
Altra condizione non professionale	2,29	0,11
Socio lavoratore di cooperativa	1,45	0,62
Totale	100	100

Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Osservatorio regionale per l'integrazione e la multietnicità (ORIM)

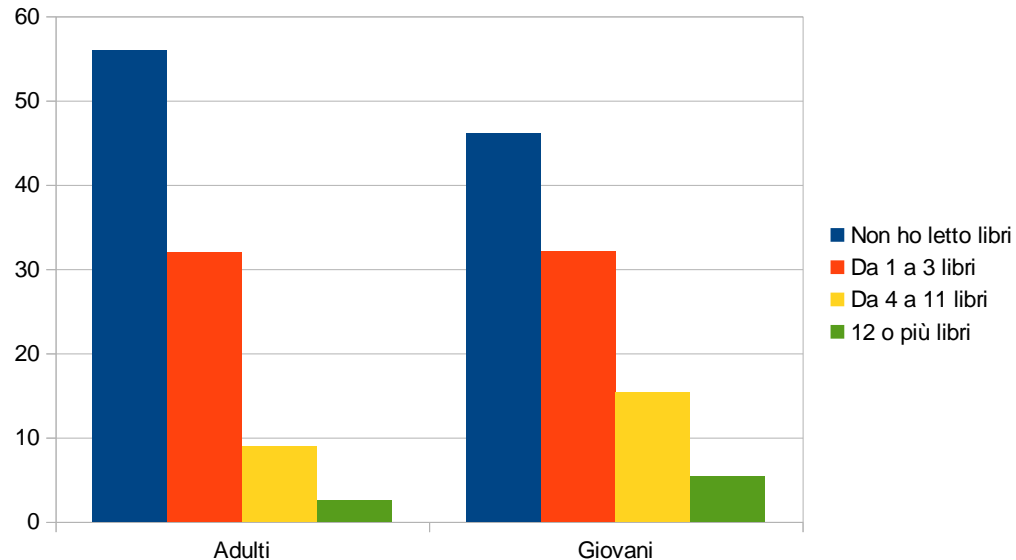


Giovani stranieri in Lombardia

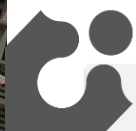
In termini relativi i giovani leggono più libri rispetto agli adulti, con una riduzione dei non lettori dal 56% al 46%. Nelle domande volte a verificare la fruizione culturale rivolte agli intervistati, emerge una differenza tra giovani ed adulti nella frequenza delle biblioteche e nella partecipazione ai concerti mentre le percentuali sono allineate per quanto riguarda il teatro ed i musei.

Di qualche peso infine le differenze nell'utilizzo di internet, i non utilizzatori sono il 12% tra gli adulti e solo il 3,5% tra i giovani.

fig. 7– Stranieri per numero di libri letti per motivi non strettamente scolastici o professionali negli ultimi 12 mesi e classi d'età – Lombardia, 2018



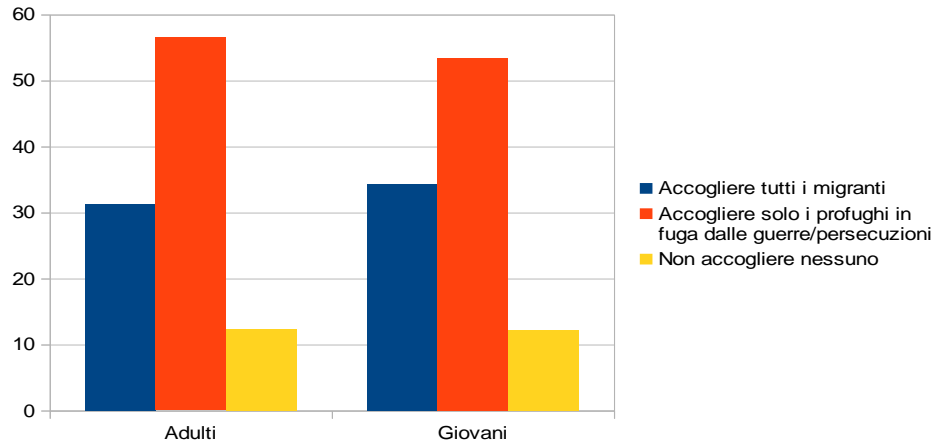
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Osservatorio regionale per l'integrazione e la multietnicità (ORIM)



Giovani stranieri in Lombardia

Concludiamo esaminando il loro atteggiamento nei confronti “dei migranti che premono alle frontiere e vogliono raggiungere l’Europa”. Solo circa poco più un terzo dei migranti intervistati ritiene che si debba accogliere tutti i migranti, oltre il 10% risponde che non si dovrebbe accogliere nessuno.

Fig. 8 Rispetto ai migranti che premono alle frontiere e vogliono raggiungere l’Europa, secondo lei come ci si dovrebbe comportare? – Lombardia, 2018



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Osservatorio regionale per l'integrazione e la multiethnicità (ORIM)



Giovani e Lavoro

Occupazione, disoccupazione in Lombardia e Italia...

Tasso occupazione (15-24 anni)

	Lombardia			Italia		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
MASCHI	22,7	24,2	27,1	19,2	20,1	20,8
FEMMINE	17,8	18,3	19,0	13,7	13,9	14,3
TOTALE	20,3	21,4	23,2	16,6	17,1	17,7

Tasso occupazione (25-34 anni)

	LOMBARDIA			ITALIA		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
MASCHI	85,2	86,2	83,4	68,9	69,7	69,9
FEMMINE	66,9	68,8	69,3	51,5	52,7	53,3
TOTALE	76,1	77,6	76,5	60,3	61,3	61,7

Tasso disoccupazione (15-24 anni)

	LOMBARDIA			ITALIA		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
MASCHI	27,9	22,4	20,9	36,5	33,0	30,4
FEMMINE	32,4	23,6	20,8	39,6	37,3	34,8
TOTALE	29,9	22,9	20,8	37,8	34,7	32,2

Tasso disoccupazione (25-34 anni)

	LOMBARDIA			ITALIA		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
MASCHI	7,9	6,6	7,4	16,1	15,4	14,5
FEMMINE	10,1	9,7	9,6	19,6	19,0	17,8
TOTALE	8,9	8,0	8,4	17,7	17,0	15,9

Fonte: Rilevazione Forze Lavoro Istat

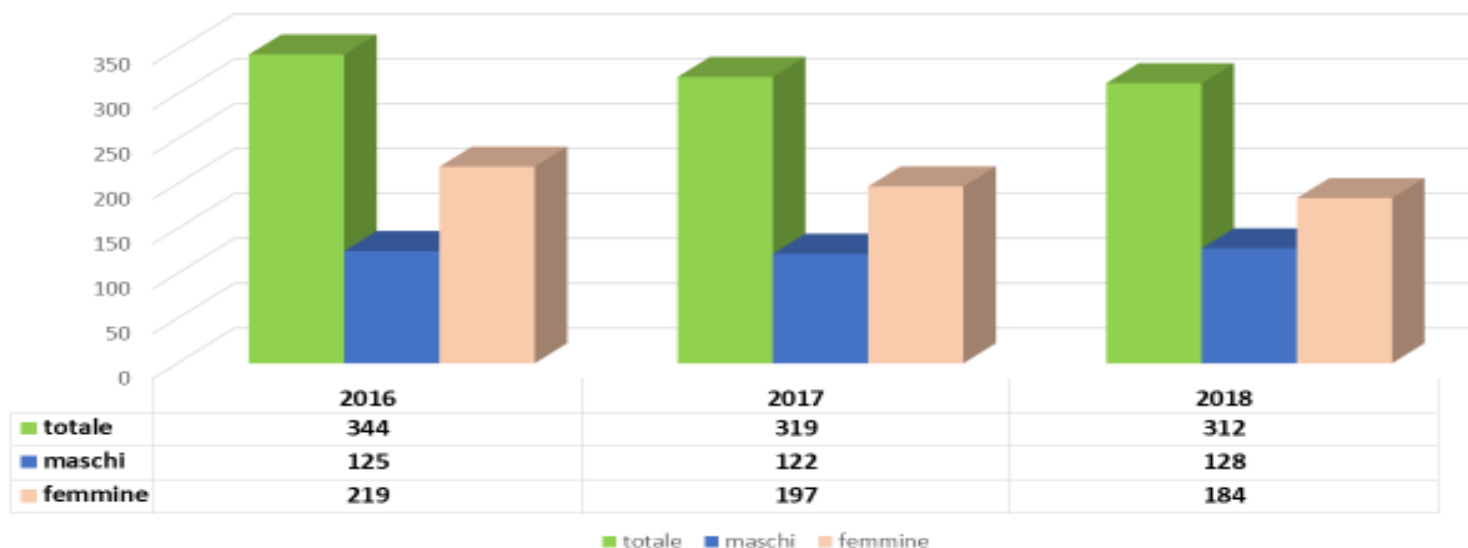
Neet (Neither in employment nor in education and training)

Tasso di Neet in Lombardia e Italia (15-34 anni)

	LOMBARDIA			ITALIA		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
MASCHI	13,8	14,4	13,5	20,1	20,3	19,1
FEMMINE	16,3	14,0	12,7	19,6	19,8	19,4
TOTALE	15,0	14,2	13,1	19,9	20,1	19,2

Fonte: Rilevazione Forze Lavoro Istat

NEET (15-34) in Lombardia valori assoluti (in migliaia)



Tasso occupazione dopo la laurea

	Entro 3 anni
LOMBARDIA	84,7 %
ITALIA	58,0 %
UE	82,7 %

Fonte: dati Eurostat, Anno 2017.

Secondo indagine Almalaurea sui laureati

Il 55,3% dei laureati in Lombardia, che dopo la triennale ha scelto di non proseguire gli studi, dichiara di esser soddisfatto dal titolo acquisito.

Il 24,3% degli occupati ha un contratto a tempo indeterminato, 41% ha un contratto non standard (in particolare tempo determinato) e l'11,9% svolge un'attività autonoma.

Apprendistato professionalizzante

Contratti di apprendistato professionalizzante per genere e fascia di età

Genere	N. contratti di apprendistato attivati nel 2016	N. contratti di apprendistato attivati nel 2017	N. contratti di apprendistato attivati nel 2018	Var. % dei contratti di apprendistato 2017/2016	Var. % dei contratti di apprendistato 2018/2017
Femmine	19.730	26.031	31.640	31,9	21,5
Maschi	25.459	33.476	39.626	31,5	18,4
Non disponibile	249	632	445	153,8	-29,6
Totale	45.438	60.139	71.711	32,4	19,2

Fascia Età	N. contratti di apprendistato attivati nel 2016	N. contratti di apprendistato attivati nel 2017	N. contratti di apprendistato attivati nel 2018	Var. % dei contratti di apprendistato 2017/2016	Var. % dei contratti di apprendistato 2018/2017
15-24	29.481	37.162	45.822	26,1	23,3
25-34	15.629	22.064	24.949	41,2	13,1
Altri	68	270	481	297,1	78,1
Non disponibile	260	643	459	147,3	-28,6
Totale	45.438	60.139	71.711	32,4	19,2

Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati DG IFL, febbraio 2019.

Tirocini extra-curricolari attivati in Lombardia

Tirocini attivati per classe di età

Anno	Valori assoluti		Distribuzione % tirocinanti per età			
	Tirocini	Tirocinanti	15-24 anni	25-34 anni	> 35 anni	Mancante
2017	89.688	85.925	54,9%	35,7%	9,2%	0,2%
2018	88.927	84.087	53,6%	36,7%	9,54%	0,2%

Tirocini attivati per genere

Anno	Distribuzione % per genere	
	Maschi	Femmine
2017	52,0%	47,8%
2018	48,2%	51,7%

Fonte: elaborazione PoliS Lombardia su dati DG IFL, febbraio 2019

Esito occupazionale dopo l'esperienza del Tirocinio extra-curriculare

Condizione occupazionale dopo 6 mesi dalla conclusione del tirocinio

Periodo fine tirocinio		Condizione occupazionale dopo 6 mesi dalla conclusione del tirocinio				
		Occupati	Non occupati	Totale	Occupati	Non occupati
		Val. ass.			Val. %	
1 gennaio 2017	30 giugno 2017	24.378	18.107	42.485	57,38%	42,62%
1 gennaio 2018	30 giugno 2018	29.810	25.059	54.869	54,33%	45,67%

Condizione occupazionale dopo 6 mesi dalla conclusione del tirocinio

Periodo fine tirocinio	1 gennaio – 30 giugno 2017		1 gennaio – 30 giugno 2018	
	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
Tempo indeterminato	3.971	16,3	5.062	17,0
Apprendistato	7.851	32,2	9.843	33,0
Tempo determinato	7.294	29,9	9.021	30,3
Somministrazione	1.509	6,2	1.669	5,6
Tirocinio	3.753	15,4	4.215	14,1
Totale	24.378	100,0	29.810	100,0

Istruzione in Regione Lombardia

Alunni nel sistema scolastico lombardo per tipo di scuola e provincia, 2017/2018

	Infanzia	Primaria	I Grado	II Grado	Totale
Bergamo	9.303	51.527	31.067	45.695	137.592
Brescia	12.796	59.146	35.548	50.525	158.015
Como	6338	25976	15634	18789	66737
Cremona	5.618	15.442	9.138	15.702	45.900
Lecco	3.058	14.657	8.675	13.699	40.089
Lodi	3.476	10.067	6.306	10.083	29.932
Mantova	8.415	19.035	11.300	14.332	53.082
Milano	35.020	132.239	81.057	113.395	361.711
Monza e Brianza	10.716	38.239	23.218	31.217	103.390
Pavia	8.128	21.600	13.538	19.372	62.638
Sondrio	3.112	7.991	5.062	7.894	24.059
Varese	7.129	38.830	23.269	39.384	108.612
Totale	113.109	434.749	263.812	380.087	1.191.757

Iscritti 1° classe nella secondaria di 2° grado statale

Anno Scolastico	Valori assoluti				Valori percentuali			
	Licei	Tecnici	Professionali	Totale	Licei	Tecnici	Professionali	Totale
2015-2016	39.221	32.044	16.256	87.521	44,8	36,6	18,6	100
2016-2017	39.346	32.240	15.515	87.101	45,2	37,0	17,8	100
2017-2018	40.921	32.333	14.247	87.501	46,8	37,0	16,3	100

Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su datiUSR, dicembre 2018

I PILASTRI DEL MODELLO LOMBARDO NELLE POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

ACCREDITAMENTO

Garantisce il possesso e il mantenimento degli standard di qualità necessari

LIBERA CONCORRENZA

Stimola la volontà di migliorare e di garantire un'offerta allineata alle esigenze e alle caratteristiche del mercato

RETE ACCREDITATI

Permette di offrire alla persona un'ampia gamma di servizi integrati e complementari

Diplomati e qualificati del sistema IeFP lombardo

Qualificati III anno e Diplomati IV anno, per Provincia

Provincia	2016/2017		2017/2018	
	Qualificati	Diplomati	Qualificati	Diplomati
Bergamo	2.300	1.186	2.277	1.245
Brescia	2.500	1.118	2.342	1.168
Como	1.082	505	1.033	649
Cremona	483	220	472	237
Lecco	435	178	361	171
Lodi	306	105	315	156
Mantova	1.123	601	525	297
Milano	3.217	1.483	3.249	1.715
Monza e Brianza	629	386	1.109	662
Pavia	693	239	746	283
Sondrio	183	70	222	105
Varese	1.299	545	1.255	604
Totale	14.250	6.636	13.906	7.292

Esiti occupazionali dei qualificati 2015/2016 e 2016/2017

Anno formativo	Qualificati	Contratto entro 6 mesi/Qualificati		Contratto dopo 6 mesi/Qualificati	
		v.a..	%	v.a.	%
2015/2016	14.250	2.173	15,2	3.199	22,4
2016/2017	14.258	2.589	18,1	3.140	22,0

Esiti occupazionali dei diplomati 2015/2016 e 2016/2017

Anno formativo	Diplomati	Contratto entro 6 mesi		Contratto dopo 6 mesi	
		Val. ass.	%	Val. ass.	%
2015/2016	6.636	1.786	26,9	2.598	39,2
2016/2017	7.113	2.175	30,6	2.554	35,9

Percorsi ITS in Lombardia

Corsi e iscritti ai percorsi ITS per area tecnologica 2016/2017 e 2017/2018

Area tecnologica:	2016/2017		2017/2018	
	Corso	Iscritti	Corso	Iscritti
Efficienza energetica	8	153	6	111
Mobilità sostenibile	11	227	13	259
Nuove tecnologie per il made in Italy	34	757	43	961
Nuove tecnologie per la vita	7	134	8	165
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	7	163	12	269
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo	8	164	7	144
Totale complessivo	75	1598	89	1909

Le politiche del Lavoro in Lombardia (Dote unica del lavoro – Garanzia giovani)

In merito ad interventi a favore dei giovani è bene evidenziare che nel 2017 Regione Lombardia ha utilizzato lo strumento Garanzia Giovani fino esaurimento delle risorse disponibili, successivamente ha garantito allo stesso *target* l'utilizzo delle politiche attive del lavoro attraverso il consolidato strumento della Dote unica del lavoro.

Garanzia giovani

Giovani in Garanzia Giovani “attivati nel mercato del lavoro” in Lombardia e in altre regioni italiane per tipologia di contatto di avviamento o attivazione di tirocinio

LOMBARDIA (1 MAGGIO 2017)

50

Adesione giovani (<30 anni) programma
Regione Lombardia: 151.909

- Presa in carico da parte dei servizi: 101.903
- Esiti occupazionali: 90.204
- Tasso di inserimento: 89%

15

10

5

0

tempo indeterminato

apprendistato

tempo determinato

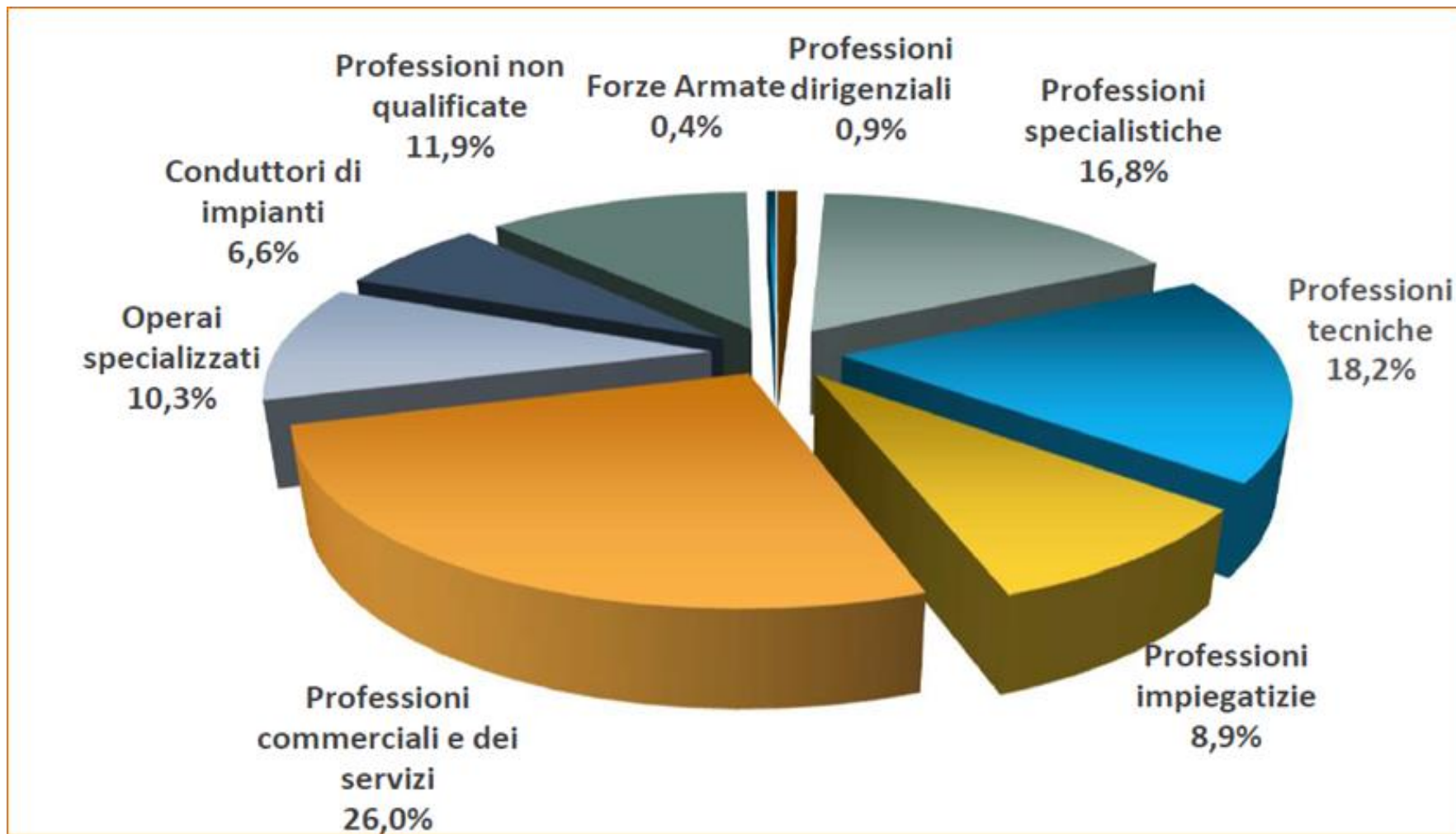
tirocinio

Dote Unica del lavoro Under 30'

Attraverso Dote Unica del lavoro sono stati inseriti nel mercato del lavoro 32mila Under 30', che corrispondono al 54,2% dei soggetti presi in carico (59mila).

	Mancato inserimento		Inseriti nel mercato	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
2016	288	256	1245	807
2017	6715	5860	11909	6801
2018	7765	6358	7230	4231
Totale	14768	12474	20384	11839

Fabbisogno di occupati per qualifica professionale (distribuzione %, media 2018-2022_Regione Lombardia)



Fonte: Unioncamere-Anpal, Sistema Informativo Excelsior - Maggio 2018

Grazie per l'attenzione

